

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno V - Novembre 1991 - N. 10

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Per la prima volta " NOI GIOVANI" entra in tipografia, il suo ambiente naturale, fra l'odore penetrante degli inchiostri, il ritmico sferragliare delle stampanti e il sapiente maneggio di piombi.

Lo ha fatto per migliorarsi tecnicamente, per offrirsi a voi in una veste più decorosa.

Lo ha potuto fare grazie a voi, alla vostra generosità.

Riuscirà a restarci?

Noi siamo ottimisti, abbiamo due formidabili alleati: la Divina Provvidenza e il vostro apprezzamento.

APERTURA ANNO SOCIALE 1990/91 GIORNATA DI TESTIMONIANZA

Positivo il bilancio della III giornata di testimonianza in apertura dell'anno 1990/91;

Un insperato successo, almeno per le proporzioni, ha attenuato la mostra fotografica. L'obiettivo prefisso è stato ampiamente centrato. Abbiamo offerto ai nostri ragazzi, giovani e poi a tutti un unico ed irripetibile libro di storia degli ultimi cento anni della nostra Galugnano.

Ciò è stato possibile grazie a tutti coloro che anno intuì l'utilità dell'iniziativa e si sono prodigati per la sua riuscita.

Ringraziamo di cuore chi ha messo a nostra disposizione le foto più significative dell'albo di famiglia.

Non tutti hanno potuto visitare la mostra; a tarda sera, quando ormai era impossibile farlo, molti si rammaricavano dell'occasione perduta e chiedevano di ripetere l'iniziativa. Vedremo, forse l'anno prossimo! Magari cercando di meglio selezionarla mirando periodi storici ben definiti. Per intanto rimbocchiamoci le maniche per questo nuovo anno e chiediamo oranti al Signore che protegga tutti noi ma in particolare i nostri bambini, ragazzi, giovani e anziani.

D.F.M.

LIBERTÀ COME IMPEGNO POLITICO

È impossibile oggi parlare di libertà prescindendo dalla politica. Oggi la politica è il campo di attuazione, di realizzazione della libertà, cioè è il campo in cui si misura il grado di realizzazione della libertà degli uomini e il valore delle responsabilità relative.

Per comprendere il valore della libertà e della posizione che tutti i cittadini hanno all'interno di una determinata società è necessario definire i due concetti di libertà così come vengono delineati nella teoria politica.

Un concetto di libertà negativa come libertà dell'impedimento; che è poi la nozione tipica della teoria liberale in cui la libertà è vista come opposizione alla legge. C'è libertà laddove non ci sono ostacoli alla realizzazione dei miei scopi e dei miei obiettivi.

Il concetto di libertà positiva invece si lega con la nozione moderna di autonomia: io sono libero se sono in grado di autodeterminarmi, di autogovernarmi. Un concetto di libertà questo che all'opposto si congiunge con il concetto di volontà guidata dalla ragione, di volontà razionale.

La libertà positiva quindi discende dalla volontà autonoma ed è tutt'uno con la legge che, in quanto frutto della mia volontà non esercita coazione su di me perchè io stesso comprendo che questa è l'unica e sola forma razionale di comportamento. Questa volontà diventa fonte di libertà e moralità. Le due nozioni di libertà non sono però contrapposte; tutte e due queste nozioni vanno problematizzate.

È importante considerare gli effetti della libertà negativa sul piano politico ed etico. Di fronte agli ostacoli, alla difficoltà, che ognuno di noi incontra sulla via personale come sul cammino collettivo, l'alternativa della libertà negativa è quella di ritirarsi su uno spazio proprio, in uno spazio privato, in uno spazio interiore e in questo difendere la propria libertà e dire succeda quel che succeda io qui sono al sicuro, non vengo. Questo porta ad una forma di isolazionismo politico, di indifferenza, di indifferenza nei confronti della "res pubblica", porta ad un concetto di libertà che è molto aristocratica, egoistica, individualistica.

Allora se la libertà negativa porta al ritiro nella cittadella interiore, al qualunquismo, all'apatia, certamente non siamo uomini liberi perchè manca la responsabilità, l'impegno

All'interno:

LETTERA ALLA COMUNITÀ
di Don Donato MANCA

CAMPO SCUOLA A.C.R. 1991
di Antonio MARTINA e
Mariangela PECCARISI

UNA COPPIA E... 10 FIGLI
di D.F.M.

a lottare contro le ingiustizie.

Viceversa la libertà positiva intesa come comportamento secondo l'unico modello della ragione, può nei suoi aspetti negativi portare sul piano politico ad una conseguenza paradossale: al paternalismo dispotico di una democrazia che governa gli uomini, usandoli come strumenti, come minori, perchè si comportino conformemente a quello che è il progetto dettato dalla ragione.

Bisogna forse ripensare su fondamenti nuovi lo stesso concetto di libertà, andando anche al di là dei due concetti di libertà puramente positiva e negativa che sono i due filoni di tutta la tradizione del pensiero filosofico occidentale.

Possiamo formulare due principi di carattere personale, che possono essere a fondamento di un nuovo concetto di libertà di una società più giusta:

1) Uguale libertà compatibilmente con una simile libertà per gli altri, poichè i cittadini di una società giusta devono avere gli stessi diritti fondamentali.

Il secondo principio riguarda la distribuzione del merito e della ricchezza che non deve essere necessariamente uguale per tutti, ma deve essere però vantaggiosa per tutti; per ciascuno all'interno del sistema sociale. I diritti e le libertà devono essere regolate secondo il primo principio, secondo cui la mia libertà finisce laddove inizia la libertà degli altri. La ricchezza e il reddito va regolato secondo il principio che le ineguaglianze possono sussistere purchè tornino a vantaggio di tutti.

I poteri e le opportunità in un sistema di giustizia come equità non possono che essere aperte a tutti, cioè non ci possono essere assegnazioni di potere o di posizioni in base al censo, o al talento o alla classe.

Enrico PECCARISI

LETTERA ALLA COMUNITÀ

"... Essi hanno abbandonato me, sorgente di acqua viva, per scavarsi cisterne, cisterne screpolate che non contengono acqua..." (Ger 2,13).

Tutta la predicazione del profeta Geremia si concentra sulla crisi del suo popolo. La radice del male sta nel tradimento dell'Alleanza da parte del suo popolo che si è contaminato con gli antichi culti cananei. Sulle rovine dell'antica Alleanza Geremia vede già sorgere una nuova alleanza scritta nel cuore di ogni uomo.

La situazione che viviamo non è certo drammatica come quella vissuta dal profeta ma, in modo più subdolo, viviamo la medesima situazione di smarrimento di valori. Si constata una profonda diffusa insoddisfazione umana che malamente tentiamo di camuffare in vari modi. Abituamente cerchiamo di proiettare il nostro malessere e tentiamo la via dell'isolamento egoistico. Spesso tentiamo di annegarla in un'attività frenetica che impedisca di pensarci. E ci troviamo più smarriti che mai quando gli idoli che ci siamo costruiti vanno in frantumi, mostrando tutta la loro vacuità.

Chissà quante volte al termine della nostra

giornata, prima di andare a letto, quando il ritmo concitato del nostro vivere conosce una pausa, pensiamo alla nostra giornata trascorsa: che cosa l'ha riempita? Quali sono stati i nostri entusiasmi e i nostri incoraggiamenti? Ci accorgiamo che le ore della nostra giornata assomigliano alle perle scucite di una collana di cui filo si è rotto, il nostro cuore alla piazza del mercato quando la folla vocante se ne andata. Tutto quello per cui ci siamo affannati sembra non ci appartenga. Eppure il giorno dopo riprendiamo allo stesso modo.

Già un saggio di Israele sperimentava la "vanità della vanità? Tutto è vanità. Quale utilità ricava l'uomo da tutto l'affanno per cui fatica sotto il sole?" (Ql. 1,155). In particolare l'uomo d'oggi sperimenta un profondo vuoto religioso. Troppo sbrigativamente si è liberato di Dio "quale oggetto ingombrante" e tutt'al più lo si è conservato come un caro "ricordo di famiglia" che non si ha il coraggio di gettare via. Certo è che il "senso religioso" solo marginalmente orienta la vita dell'uomo.

A questo punto appaiono più chiare le parole tratte dal libro di Geremia e che sono poste sulla bocca di Dio... "essi hanno abbandonato me, sorgente d'acqua viva, per scavarsi cisterne, cisterne screpolate che non contengono l'acqua..." Dio è assente dalla nostra vita anche

se conserviamo le parvenze di una religiosità che è ridotta a motivo di rassicurazione e molto vicina alla superstizione.

Certo l'uomo ha smarrito Dio ma contemporaneamente sente di essere depositario di una speranza nascosta, che giustifica in qualche modo il suo cercare ed il suo attendere. Se l'uomo sente, sia pure in modo confuso, dentro di sé questa speranza non vorrà cercare ed ascoltare la parola rivelatrice che Gesù ha donato. Con questa parola anche noi dobbiamo confrontarci non nello isolamento di una beata oasi di pace, ma nella fatica della nostra quotidianità.

A volte nelle comunità cristiane, se non si cammina, e perché non si riesce a stare insieme, perché si sperimenta troppa solitudine. Si è appesantiti dall'isolamento pastorale, e non ci si sente strumenti inseriti nella coralità di una orchestra. Ognuno esegue, forse, alla perfezione il proprio spartito, ma i suoni si accavallano senza comporsi mai nell'armonia del concerto.

Attraverso la riflessione personale, comunitaria, di gruppo, si cercherà "insieme" di far crescere la comunità parrocchiale.

Maria SS. nostra madre e San Michele Arcangelo ci sostengano e ci guidino nel cammino di questo nuovo anno sociale.

Don Donato MANCA

CAMPO SCUOLA A.C.R. 1991

Anche quest'anno molti ragazzi dell'A.C.R. hanno fatto l'esperienza del campo scuola che si è tenuto a Policoro in provincia di Matera. Le parrocchie che ne hanno preso parte, oltre a quella di Galugnano, sono state: Maglie, Castri e Martano.

La partenza è avvenuta il 2 luglio e il rientro era previsto per il 25, questo è stato però anticipato di due giorni per l'improvvisa morte di un ragazzo.

Il tema dominante è stato: "Gesù ci ha creato amici". In quei tre giorni abbiamo discusso sui vari aspetti che riguardano l'amicizia.

Allo studio si alternavano momenti di divertimento e di preghiera.

L'esperienza è stata certamente positiva poichè ci ha aiutati nella nostra crescita umana e spirituale, anche se la morte di Giacomo ha scosso tutti.

Ci auguriamo che il prossimo anno si ripeta l'iniziativa e i ragazzi di Galugnano vi partecipino più numerosi.

Antonio MARTINA
Mariangela PECCARISI

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Ringraziamo tutti coloro che si impegnano a tenere informati i cittadini di Galugnano e a farci pervenire il bollettino anche a Pantelleria nonostante la grande distanza.

Speriamo che questo nostro piccolo contributo sia di incentivo a continuare la vostra bella iniziativa.

Grazie di cuore a tutti

Pantelleria ottobre 1991

Patrizia e Beniamino TAURINO

Sicuramente questo vostro contributo, come questo vostro breve scritto, sarà di incentivo a continuare la nostra strada e a concretizzare le nostre aspirazioni, una delle quali è che questo bollettino non sia il "nostro" bollettino ma il bollettino della comunità tutta di Galugnano. Perchè ciò si realizzi voi avete dato un concreto contributo. Grazie.

CONDOGLIANZE

A San Donato di Lecce il 14/10/91, all'età di 65 anni, è deceduta GRANDE MARIA DONATA da pochi mesi vedova del nostro concittadino RUSSO Michele.

Ai figli ed ai parenti tutti, partecipando, porgiamo condoglianze.

Il 14 ottobre 1991, a Caprarica di Lecce, è deceduto VINCENZO VERRI di anni 63, coniugato con la nostra concittadina Maria TONDO. A Maria ai suoi figlioli ed ai parenti tutti porgiamo condoglianze.

Per Maria Donata e Vincenzo assicuriamo la nostra preghiera a Gesù risorto simbolo di vita eterna.

DICONO DI NOI GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO DEL 26 OTTOBRE 1991

"Quale coppia per una nuova famiglia cristiana alle soglie del 2000"? E' questo il tema di una serie di manifestazioni organizzate dal periodico "NOI GIOVANI" con il patrocinio della Parrocchia Maria SS. Immacolata ed in collaborazione con vari circoli ed organizzazioni cattoliche. Oggi alle 17.30 sarà celebrata la Santa Messa. Domani, in mattinata, in piazza Vittorio Emanuele II verrà aperta una mostra fotografica sul tema: "La coppia nei suoi momenti familiari". Nel pomeriggio alle 18.30 spettacolo di arte varia (canti, balli sketch) dal titolo "CANZONI, TEATRO E... PENSIERI". Seguirà un intervento sul tema delle due giornate del collega Umberto VERRI.

PAROLA DI DIO NELLA SOCIETÀ OGGI

ATTIVITÀ CATECHISTICA

Classe 1 ^a	mercoledì	ore 15,30 - 16,30	(Cucurachi - Ingresso)
Classe 2 ^a	mercoledì	ore 15,30 - 16,30	(Dell'Anna - Tarantino)
Classe 3 ^a	giovedì	ore 15,00 - 16,00	(Suor Raffaella)
Classe 4 ^a	sabato	ore 15,30 - 16,30	(Martina Ilenia)
Classe 5 ^a	venerdì	ore 15,00 - 16,00	(Dell'Anna Marta)
1 ^a media	sabato	ore 17,00 - 18,00	(Mangia Pina)
2 ^a media	sabato	ore 16,30 - 17,30	(Ingresso - Bruno)
A.C.R.	mercoledì	ore 15,30	

TUTTI NEL SALONE PARROCCHIALE

Azione Cattolica Adulti il mercoledì alle 17,30 in chiesa.

Azione Cattolica Giovani il venerdì nel salone parrocchiale ore 18,00.

CATECHISMO: CRESCERE NELLA GIOIOSA TESTIMONIANZA DEL SIGNORE RISORTO

Eccoci qui nuovamente insieme ad iniziare un nuovo anno catechistico, sempre con la solita gran voglia di incontrarsi e di crescere insieme.

L'entusiasmo e la gioia che accompagna l'apertura di questa serie di incontri, non può essere altro che di buon auspicio per la meta che catechisti e ragazzi, ogni anno, si pongono: crescere nella gioiosa testimonianza del Signore risorto!

Questo cammino che ci accingiamo a percorrere, deve portare, attraverso la vita di gruppo, a maturare una nuova esperienza di fede che ci metta al servizio della chiesa e di tutti i fratelli.

Non lasciate che catechisti e ragazzi percorrano da soli questo cammino: hanno bisogno della vicinanza della famiglia, dell'intera comunità parrocchiale, di tutti voi.

Aiutateli con la vostra "presenza", che è indispensabile per rendere questa esperienza sempre più completa.

Sabina INGROSSO

III GIORNATA DI TESTIMONIANZA - RINGRAZIAMENTI

E' doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione collettiva del 27 ottobre 91.

Per lo spettacolo "CANZONI TEATRO E...PENSIERI": i presentatori Tonio INGROSSO e Maria Antonietta NICOLACI, per tutto il gruppo della schola cantorum citiamo Giada MUNNO e le Sig.re MAZZEO Marcella, TUCCI Maria Rosaria e CONTE ANNA eccellentemente coadiuvate da Tonio TUCCI e Roberto TACCONE. Gli amici della parrocchia di Martignano per l'impianto fonico e delle luci. Gli interpreti delle scenette teatrali: Sig.re Adelina Peccarisi, Maria CUCURACHI e Pina MANGIA, il Sig. Emilio TUCCI; i ragazzi Davide GRANDE Marco TUCCI e Angelo CONTE. Per la preziosa collaborazione il Comune di San Donato di Lecce e le Suore Apostole del Catechismo.

Per la mostra fotografica le Sig.re Marcella MAZZEO, Pina DELL'ANNA, Pina MANGIA, Ada DELL'ANNA, Anna PECCARISI, Elide GEMMA, Rita TARANTINO, le Sig.re Amelia DELL'ANNA e Maria DELL'ANNA. Tutti coloro che sono intervenuti durante lo spettacolo serale con i loro brevi "pensieri" che mensilmente pubblicheremo di volta in volta.

Un ringraziamento a parte e caloroso al Sig. Franco INGROSSO, onnipresente e sempre.

A tutti è dispiaciuta la mancata partecipazione del Dott. Umberto VERRI dovuta ad irrevocabili ed urgenti incombenze di lavoro. Sarà per altra volta.

GRAZIE ancora a tutti e... Arrivederci per il 1992/1993 non prima di aver esteso i ringraziamenti a Mons. Don Pasquale CAPUTO, a Padre Don Luigi ERI e a Don Donato MANCA per le riuscite celebrazioni Eucaristiche.

PRECISAZIONE

E' doveroso precisare che la manifestazione "GIOCHI IN COMUNE" di cui abbiamo parlato nei numeri di luglio e agosto u.s. è stata organizzata dalle Amministrazioni Comunali di San Donato di Lecce, San Cesario di Lecce, Lequile e Cavallino.

Tanto si doveva per correttezza e completezza d'informazione.

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 1: TUTTI I SANTI

Giorno 2: DEFUNTI; messe: ore 7,30 in Parrocchia, ore 10

Cappella della Pietà al cimitero, ore 17 in Parrocchia.

L'1 cade anche il 1° venerdì del mese

Giorno 4: Comm.ne caduti in guerra, ore 17 Santa Messa al termine corteo al monumento ai caduti con tradizionale appello dei nostri concittadini caduti in guerra.

Giorno 24, domenica, CRISTO RE.

NOVEMBRE AUGURI ONOMASTICI A:

CARLO	giorno 4	RENATO	giorno 12	CATERINA	giorno 25
LEONARDO	" 6	DIEGO	" 13	GIACOMO	" 28
ERNESTO	" 7	ELISA	" 17	ANDREA	" 30
MARTINO	" 11				

STATUTO COMUNALE APPROVAZIONE DEFINITIVA

Approvato con consenso unanime lo Statuto Comunale di San Donato di Lecce.

Sono stati recepiti buona parte dei suggerimenti dell'associazionismo cattolico di Galugnano.

Non si può che dare un giudizio positivo.

Ci auguriamo che in fase di regolamentazione nulla sia tralasciato perchè i propositi dello statuto trovino la loro ragion d'essere.

Azione Cattolica Ragazzi - ATTIVITA'

Anche quest'anno l'A.C.R. inizia il suo cammino di fede tramite le sue mediazioni associative, dando ad ognuno di noi l'opportunità di essere inserito e personalizzato in un progetto educativo.

La tematica di quest'anno è "GRAZIE" inteso come atteggiamento di ringraziamento del cristiano nei confronti della misericordia di Dio, grazie alla quale noi cristiani cammineremo insieme verso di Lui.

Auguriamo alle nostre educatrici che il loro impegno sia concreto e convinto per coinvolgere i ragazzi della nostra comunità negli ideali cristiani.

Marcella TONDI

UNA COPPIA E...10 FIGLI

di D.F.M.

"QUALE COPPIA PER UNA NUOVA FAMIGLIA CRISTIANA ALLE SOGLIE DEL 2000"? E' il tema per l'anno sociale 1991/92. Convinti come siamo che per progettare il futuro è indispensabile guardare al passato, da questo numero vi proponiamo le coppie della nostra comunità parrocchiale che hanno messo al mondo almeno 10 figli. In tutto sono 14 iniziamo con la più prolificata: 12 figli.



BRUNO Pasquale Raffaele
classe 1878 morto nel 1957



BRUNO Michela Maria
classe 1885 morta nel 1982

Pasquale e Michela che abitavano in via San Nicola 2 hanno avuto 12 figli. Questi i nomi e la sequenza delle nascite: Mustiola Maria 1905, Francesco 1907, Annunziata 1909, Maria Annunziata 1911, Maria Teresa 1912, Raffaella 1913, Antonio 1916, Michele 1918, Maria Rosina 1921, Maria Adele 1923, Giuseppe 1926 e Angiolina 1929. Dal 1904 al 1930 sempre in attesa. Sono ancora in vita Michele residente a Brindisi, Angiolina a Otranto, Rosina a Galugnano in via Salvo D'Acquisto, Adelina e Raffaella a Galugnano in via San Donato. Da loro abbiamo appreso della severità del padre: a tavola sempre e comunque tutti presenti, così come per la recita del Santo Rosario tutte le sere e per l'ascolto della Santa Messa la domenica. La mamma era più accondiscendente, ma non disdegnava, alla bisogna, minacciare con la scopa in mano, trattavasi però solo di minacce poichè bastava un sorriso per farla recedere.

Chi ha goduto quotidianamente della vista di questa tavolata composta da 13 persone, una delle figlie morì in tenerissima età, è stato il Dott. Michele DELL'ANNA abitante nel quasi dirimpettaio palazzo baronale. Dalla finestra era possibile intravedere il tavolo da pranzo della famiglia BRUNO. Soleva dire: stupendo, magnifico! Sembra di assistere ogni volta ad uno spozializio.



Dalla sinistra: il genero Angelo, il figlio Michele, la figlia Angiolina, mamma Michela, la nuora Antonietta, e la figlia Adelina.

Autori di 12 figli, e portati avanti con grande decoro e dignità, come non restare ammirati? Altri tempi. D'accordo!

E oggi? Un figlio, uno solo; perchè due sono troppi. Se proprio va male c'è l'aborto legale.

Questi i tempi contrapposti agli "ALTRI".

UN PERSONAGGIO AL MESE

P. RIELLI

Viene da Martignano la grande rivelazione dello scorso campionato, ragazzo grintoso ed efficace sempre in grado di offrire un rendimento elevato.

Il suo ruolo è ala destra ma può giocare indifferentemente in altri ruoli senza alterarne il rendimento. Possiede una grande intelligenza tattica e riesce sempre a mettere il piede nel posto giusto o ad intuire l'azione degli avversari con un attimo di anticipo.

Mai una sbavatura, mai un fallo di troppo, mai fuori posizione, piedi buoni e inventiva. Si è messo in luce per le rapide discese e per i cross dal fondo e ha dimostrato un'ottima intesa con i compagni di reparto.

Bene anche in fase di tamponamento del fluidificante avversario.

E' uno dei pezzi più pregiati della nostra squadra.

Un piccolo particolare: il 15 ottobre ha compiuto 17 anni.

DELL'ANNA Michele

ort Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sp

CALCIO

2ª giornata: Sternatia - A.S. Galugnano 1 - 1

La squadra di casa si è dimostrata tecnicamente superiore nella prima mezz'ora della partita, ma la nostra formazione ha saputo contrapporre una maggiore freschezza atletica. Ad un quarto d'ora dalla fine lo Sternatia è passato in vantaggio, ma la replica dell'A.S. è stata immediata con la rete segnata da Prato. Il risultato è sostanzialmente giusto.

3ª giornata: A.S. Galugnano - Pro Patria 2 - 0

Una partita senza storia dall'inizio alla fine, e in cui la supremazia dell'A.S. si è concretizzata con le reti segnate nell'ordine da Novi e Bruno i due uomini più tecnicamente rappresentativi della squadra.

4ª giornata: Melendugno - A.S. Galugnano 1 - 2

L'A.S. passata in vantaggio per uno svarione clamoroso della squadra locale, dopo aver raddoppiato ha saputo amministrare il suo vantaggio, subendo comunque il finale della partita, la rete della bandiera della squadra di casa che si è dimostrata molto valida.

5ª giornata: Soletto - A.S. Galugnano 1 - 0

Una partita sostanzialmente equilibrata con tante occasioni da una parte e dall'altra, ma ha vinto chi ha segnato, cioè il Soletto. Il nostro centravanti ha fallito un rigore calciato fuori, quando le due squadre erano ancora sullo 0 - 0.

CLASSIFICA: Grassi Lecce punti 10; Melendugno punti 7; A.S. Galugnano, Soletto, S. Pietro in Lama e Carmiano punti 6.

Un inizio di campionato così e così da parte della nostra squadra e che si può considerare un po' deludente, se si pensa che la nostra squadra partiva come una delle maggiori candidate alla vittoria finale. Ma il campionato è ancora lungo e c'è tutto il tempo per rimediare, quindi **FORZA A.S.**

E' cominciato anche il campionato categoria allievi che vede tra le squadre partecipanti anche una nostra formazione guidata dai tecnici Sig.ri INGROSSO Franco e ZAZZERI Fabio. La squadra ha disputato due partite conseguendo una vittoria e una sconfitta: 1ª giornata A.S. Galugnano Martano 3 - 2. 2ª giornata Lecce A.S. Galugnano 10 - 0.

Auguriamo alla squadra e ai suoi 2 preparatori un buon lavoro e tante soddisfazioni.

Dario QUARTA

ort Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sp

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Un sentito saluto a tutti e un augurio di serenità e di pace per il nuovo anno sociale, che ha avuto inizio domenica 27 ottobre con la celebrazione Eucaristica di padre Don Luigi ERI, padre spirituale del seminario pontificio di Capranica di Roma, coadiuvato dal nostro Parroco Mons. Don Pasquale CAPUTO e da Don Donato MANCA.

E' nostro dovere ricordare che la partecipazione ad una associazione come l'Azione Cattolica, che fa suoi gli stessi fini della Chiesa, va intesa e assunta con grande responsabilità intervenendo all'incontro settimanale che si tiene alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale Maria SS. Immacolata.

Durante la celebrazione eucaristica il parroco, Don Pasquale, ha esortato tutti i fedeli a partecipare alle associazioni che riguardano i tre settori: Adulti, Giovani, A.C.R., con cammini distinti, adottati alla maturità di fede e di età.

Pertanto, come adulti, ci ritroveremo ogni giovedì sotto la guida e l'insegnamento del parroco, già tanto impegnato per suscitare vocazioni.

Tina CUCURACHI

Presidente Azione Cattolica Parrocchiale

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Don Pasquale CAPUTO

Per capire la vita umana bisogna riflettere anche sulla morte; il mese di Novembre facilita la duplice riflessione.

Come durata nel tempo, la vita umana è breve; se poi la consideriamo nell'alternarsi delle vicende umane, essa è brevissima, anzi potrebbe dirsi appena un punto nella storia dell'umanità. In se stessa, però, è un grande e irripetibile dono di Dio. Sin dal seno materno la vita è l'opera più meravigliosa del creato; l'uomo è il capolavoro di Dio, capolavoro dell'universo. Bisogna, quindi, pensare alla vita umana con grande ammirazione e rispetto; bisogna affrontare la vita con grande senso di responsabilità, di fedeltà a solidi principi e di generosità.

L'opera educativa con se stessi deve essere sempre in piena efficienza perchè uno sia persona, mettendo ordine in se stessi, nel proprio intimo.

Quanto più uno, nel suo piccolo ambiente quotidiano, assimila valori morali, tanto più diventa responsabile del suo progresso morale, del progresso morale della famiglia, della società.

Chi si rende responsabile del suo modo di pensare e di agire secondo sane leggi morali è anche fedele al rispetto verso gli altri; crede nel valore del lavoro per vivere, rifiutando i facili guadagni della corruzione, del compromesso ecc., crede nel valore della famiglia, fondata sull'amore fedele e coraggioso. La vita umana richiede anche generosità, apertura verso gli altri. L'uomo animal sociale, è per sua natura aperto alla comunicazione con i suoi simili, all'aiuto scambievole. Il cristiano, poi, appunto perchè cristiano, si caratterizza dai suoi rapporti di amore fraterno, che è donazione, è rispetto, stima, aiuto, conforto, perdono verso i fratelli.

Ogni uomo, ogni giorno, dovrebbe interrogare se stesso: la mia vita è degna di un uomo? Vivo da persona interiormente libera oppure sono schiavo delle mie passioni? Vivo da cristiano, oppure mi rendo sempre più irresponsabile, più egoista? La vita è breve, viviamola intensamente, viviamola nella fede e nell'amore.

Preghiamo per i nostri cari defunti per ottenere loro la vita eterna, dopo la purificazione. Essi ricambieranno le nostre preghiere, impetrando per noi una vita umana e cristiana sempre più vera, sempre più autentica per essere costruttori di famiglie salde, costruttori di una società migliore.

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano
Tel. 0832/655030
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria
- PROGETTAZIONE GRAFICA:
Dell'Anna Luca
- DIREZIONE E REDAZIONE:
P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
- COMITATO REDAZIONALE:
Conte Serena, Cucurachi Tina,
D'Andrea Eleonora Dell'Anna Angelo,
Dell'Anna Michele, Ingrosso Sabina,
Manca Don Donato, Martina Ilenia,
Nicolaci Maria A., Padano Giuseppe,
Peccarisi Enrico, Quarta Dario.
- HANNO COLLABORATO:
Mons. Don Pasquale Caputo
Marcella Tondi
Martina Antonio
Peccarisi Mariangela

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
RECAPITO: Cas. Post. 73010 GALUGNANO

Finito di Stampare il 7 novembre 1991

nella Tip. F.lli Castrignàn • Tel. 873552 - Calimera